

**SETTIMANALE
DI MONTEPULCIANO
CHIUSI PIENZA**
Fondato nel 1905 da Alberto Angelotti

SANTA AGNESE SEgni

La Fraternità Laica Domenicana di Montepulciano insieme alla Parrocchia di S. Egidio invita tutti alla S. Messa che si celebrerà nella casa natia della Santa a Gracciano il giorno 28 gennaio, anniversario della sua nascita.
Alle ore 16.00 sarà recitato il Santo Rosario e a seguire, alle 16.30, sarà celebrata la Santa Messa da parte del Vice Parroco di Gracciano, don Bala.
Per chi fosse sprovvisto di auto l'appuntamento da Montepulciano è per le ore 15.30 in Piazza Santa Agnese.

GUARDA CHE TI RIGUARDÀ

Domenica 29 gennaio l'Azione Cattolica Ragazzi organizza nella parrocchia di Chiusi Scalo la Festa della Pace Diocesana. Alle ore 9:45 accoglienza e preghiera iniziale, dopo la Santa Messa alle ore 11:15 Diritti alla Pace. Nel pomeriggio dopo il pranzo al sacco, Giochi dal Mondo seguito da «il gioco comincia... andiamo in pace!» per terminare con l'affidamento a Santa Maria della Pace e la tradizionale merenda con saluti. Per informazioni: Simona 3405739945, MariaChiara 3408925495



DIBATTITO

È IL TEMPO DELLA FAMIGLIA

Non è stato un caso che nell'ultima Convocazione diocesana di domenica 15 gennaio si sia parlato della famiglia e della sua importanza fondamentale nella vita della Chiesa. Il tema si sta facendo sempre più attuale non solo perché si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno prossimi il settimo incontro mondiale delle famiglie, ma anche perché senza l'apporto e la collaborazione della famiglia ogni sforzo educativo rimane incompleto e il più delle volte inefficace. Quindi anche la Chiesa, da sempre fortemente convinta che la famiglia è la cellula della società civile e della stessa comunità ecclesiale (il Concilio ecumenico Vaticano II chiama la famiglia addirittura «piccola chiesa» o «chiesa domestica»), sente la necessità di metterla al centro della pastorale e della sua attenzione. Bene ha fatto quindi anche la nostra Diocesi a dedicare un incontro della Convocazione al tema «Rimettere al centro la famiglia», tenendo conto dei suggerimenti pervenuti da diverse parrocchie e realtà ecclesiastiche.

LA FAMIGLIA AL CENTRO DELLE NOSTRE PREOCCUPAZIONI E DEL NOSTRO IMPEGNO

Stiamo attraversando un periodo della storia in cui questa istituzione naturale è stata aggredita da più parti proprio su iniziativa di quei movimenti e di quelle ideologie che in nome di una falsa libertà tentano in tutti i modi di disgregare questo essenziale nucleo della convivenza civile. Certamente anche le leggi di tanti stati che a cominciare dalla seconda metà del secolo scorso hanno permesso il divorzio, la parità tra famiglia tradizionale (unione tra un uomo e una donna) fondata sul matrimonio e unioni libere o convivenze e addirittura tra persone dello stesso sesso non hanno aiutato le nuove generazioni ad affrontare con serietà e con convinzione la formazione della loro famiglia. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: separazioni, divorzi, abbandono del coniuge e della prole sono sempre più frequenti anche da noi.

La Chiesa sempre fedele all'insegnamento del suo Maestro e Signore, Gesù Cristo, non vuole abbandonare il prezioso tesoro della famiglia a se stesso, in balia di queste forze disgregatrici, ma ha offerto e continua ad offrire il suo aiuto e la sua collaborazione per la tutela della famiglia come voluta dal Creatore. La convocazione di domenica 15 gennaio, quindi, si colloca in questo cammino di impegno e di aiuto, ma dovrà trovare seguito nelle comunità parrocchiali e all'interno dei vari movimenti ecclesiastici attraverso momenti di ascolto, di condivisione, di catechesi, di preghiera: un formidabile lavoro di cui non possiamo fare a meno se vogliamo che anche le nostre comunità rifioriscano in una vita ecclesiale e civile sempre più convinta al fine di creare una società più giusta e pacifica.

AL CENTRO DELL'AZIONE PASTORALE

La famiglia, che è fondamentale soprattutto nel campo dell'educazione, non può essere lasciata ai margini dell'attenzione pastorale della Chiesa in vista soprattutto della formazione delle nuove generazioni: senza l'apporto della famiglia non può esserci vera e completa educazione anche nella fede. Bello e quanto mai attuale il tema dato alla settimana di Milano «La famiglia: il lavoro e la festa» sul quale meriterà tornarci sopra altre volte e che ricorda la duplice dimensione della famiglia stessa: la festa con il suo rapporto con Dio, il lavoro con il suo rapporto con gli uomini. Un tema sul quale le nostre parrocchie sono indicate a riflettere attentamente in questi mesi attraverso anche un sussidio che la Diocesi ha invitato a tutti i Parrocchi.

Don Azelio Marianì

La tecnologia al servizio della fede: il QR Code

Montepulciano è città d'arte, universalmente riconosciuta. Città piena di chiese, di associazioni, di cantine, di artigiani. Ma c'è una novità che accomuna tutti questi luoghi e quindi tutte le attività cittadine, non esenti le nostre chiese. Chiunque visita il centro storico - sfidante le salite e le discese - si imbatte immediatamente in cartelli segnaletici contenenti un codice QR (in inglese QR Code). Di cosa si tratta? È divertente notare il turista incuriosito, sia esso giovane o adulto che, con passo titubante, si avvicina a questo strano piccolo quadrato bianco e nero.

COS'È IL QR CODE?
È un codice a barre bidimensionale, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata. Viene impiegato per memorizzare informazioni generalmente destinate ad essere lette tramite un telefono cellulare di ultima generazione o uno smartphone. In un solo crittogramma - in appena pochi millimetri - sono contenuti oltre undicimila caratteri numerici o alfanumerici. Il nome QR è

l'abbreviazione dell'inglese «quick response» (risposta rapida), in virtù del fatto che il codice fu sviluppato per permettere una rapida decodifica del suo contenuto. Nella nostra Diocesi questo sistema è stato sviluppato



dalla neonata azienda «QRSIT» che ha sede in Montepulciano e della quale fa parte, in qualità di Multimedia Manager, Paolo Giannini. Il capo del progetto - alla quale ha aderito con entusiasmo la Diocesi, oltre al Comune - è Giordano Bifolchi che, personalmente, ha installato nelle chiese cittadine i piccoli quadri contenenti il QRCode insieme alle connessioni internet wi-fi per permettere a chiunque, in primis ai turisti, di connettersi liberamente per poter,

altrettanto liberamente e con molta facilità, scaricare notizie e informazioni artistiche e storiche su quella determinata chiesa o su quella specifica opera d'arte all'interno della chiesa.

UTILITÀ E POTENZIALITÀ

Qualcuno ovviamente - immagino chi sia avanti negli anni - potrebbe rimanere perplesso dinanzi a quella che è una vera e propria rivoluzione non tanto turistica quanto culturale. Tramite il proprio telefono si ha accesso all'autore, alla data, alla descrizione dettagliata di quella pala d'altare, e magari di tutta la cappella che la contiene. Questo sistema permette infatti, in pochi secondi, di conoscere tutto su una determinata opera d'arte grazie al libero accesso alla rete internet. Pur non sostituendo le sempre preziose e utilissime guide - sia quelle umane sia quelle cartacee - questo sistema permette al singolo visitatore, al singolo ragazzo che magari visita la nostra città - di

accedere ad una quantità infinita di informazioni, magari salvandole sul proprio telefono cellulare per poi stamparle comodamente a casa. L'impresa - costata settimane di progettazione (si pensi al solo inserimento dei dati on-line) - vede Montepulciano in prima posizione per quanto riguarda la tecnologia più avanzata e questa a servizio della fede, a servizio delle nostre comunità parrocchiali. Pochi giorni fa è stato reso noto il messaggio di Benedetto XVI per la Giornata delle Comunicazioni Sociali: questo strumento moderno vuole essere un mezzo - così come la carta stampata e la parola di un conoscente - per avvicinare l'uomo a Dio attraverso l'arte, attraverso le meraviglie di cui è piena Montepulciano e l'intera Diocesi. Anche attraverso il QR Code si annuncia quel Vangelo che è culmine e fonte della nostra azione di credenti. Siamo grati al Vescovo Rodolfo per aver appoggiato questa iniziativa e per aver sostenuto coloro che hanno lavorato perché l'innovativa tecnologia potesse essere installata nelle nostre chiese. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito della società ideatrice www.qrsit.it o direttamente, in qualche chiesa poliziana, utilizzare il codice a barre. Provare per credere!

Domenico Zafarana

GIUBILEO PIENTINO ASSEMBLEA GIURISTI CATTOLICI

La seconda Assemblea dei Soci dell'Unione Giuristi Cattolici nella Diocesi di Montepulciano - Chiusi - Pienza, si è svolta sabato 14 gennaio 2012. L'Assemblea ha avuto inizio in Cattedrale, con la partecipazione alla Santa Messa Giubilare, concelebrata dal Vescovo unitamente a Don Andrea Malacarne e Mons. Roberto Malpelo, Segretario della nostra Unione. Svolgendo la propria Assemblea a Pienza, l'Unione Giuristi Cattolici ha voluto partecipare all'Anno di Grazia per ricordare i 550 anni della dedicazione della Cattedrale. L'Assemblea è, quindi, proseguita, nei locali parrocchiali, con la Relazione del Presidente e con gli interventi del Vescovo e dei singoli soci che, ad oggi, sono diciannove. Come è stato ricordato anche in questa occasione, è precisa volontà dell'Unione rendere un servizio alla Chiesa attraverso la testimonianza e la formazione spirituale e professionale dei singoli associati, concretizzandosi nella disponibilità al servizio verso le singole parrocchie e la diocesi; per questi motivi, in questo primo anno e mezzo trascorso dalla costituzione dell'Unione (avvenuta il 29 giugno 2010), abbiamo partecipato a diverse iniziative, alcune riservate ai soci, altre organizzate dall'Unione Centrale dei Giuristi Cattolici, come il Secondo Corso di Alta Formazione sui Valori Giuridici Fondamentali che si è svolto a Roma, nel mese di settembre 2011, ed il 61° Convegno Nazionale di Studio organizzato dall'UGCI dal titolo «Il contributo dei cattolici all'Unità d'Italia», che si è svolto a Torino, nel seguente mese di ottobre. L'Unione desidera, quindi, ringraziare il nostro Vescovo e Mons. Icilio Rossi, per la disponibilità e l'accoglienza che ci hanno riservato, oltre ai singoli soci per la loro partecipazione e collaborazione, con l'auspicio di una ulteriore crescita e diffusione dei valori che contraddistinguono l'Unione dei Giuristi Cattolici Italiani.

Michela Rossi

Pellegrinaggio giubilare Caritas a Pienza

Venerdì 20 gennaio a Pienza, si è tenuto il pellegrinaggio per gli operatori parrocchiali e collaboratori Caritas di tutta la Diocesi. Nel pomeriggio ritrovo nella chiesa di Santa Caterina dove, dopo i saluti di benvenuto da parte di don Pietro, direttore della Caritas, il Vescovo, ha introdotto il Giubileo della Caritas diocesana. Dopo il canto e la preghiera del Giubileo Pientino, i partecipanti hanno rinnovato le loro promesse battesimali. Al termine il Vescovo, ha asperso tutti i presenti con l'acqua benedetta. È iniziata quindi la processione verso la Cattedrale, con la recita del Santo Rosario, guidato da cinque operatori Caritas. Giunti in Duomo è iniziata l'Adorazione Eucaristica, guidata da don Icilio, con canti e preghiere animate da Suor Giosuèle dell'Antoniano di Montepulciano. È seguita poi la Santa Messa presieduta dal Vescovo, al termine della quale don Pietro, ha ringraziato il Vescovo per la paterna vicinanza all'associazione, don Icilio, don Andrea, e tutti i partecipanti al pellegrinaggio. Don Pietro, a nome di tutte le Caritas della Diocesi, ha rivolto un sentito ringraziamento alla Caritas di Pienza per la calda accoglienza, e per l'ottima organizzazione di questo incontro di amicizia e condivisione. Ritrovarsi